



COMUNE DI FRATTE ROSA

COMUNICATO STAMPA

STRUTTURA PRIVATA DI ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINI A FRATTE ROSA

In relazione all'articolo apparso oggi sulla stampa in merito alle pessime condizioni igienico-sanitarie della struttura privata che ospita profughi (oggi ucraini, fino ad una settimana fa bengalesi) sono ad esprimere a nome di tutta la comunità di Fratte Rosa, dell'amministrazione e mio personale una profonda indignazione!

Va detto che la casa adibita da anni a CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) appartiene a dei privati (che risiedono in altro comune, Cartoceto), è stata data in affitto e gestione all'Associazione Incontri per la Democrazia della presidente Cristina Cecchini, e viene autorizzata dalla Prefettura di Pesaro a svolgere l'attività di accoglienza profughi.

Una comunità come quella di Fratte Rosa che ha fatto dell'accoglienza uno dei suoi tratti caratteristici non vuole essere accostata ad una situazione come questa, fa male al cuore, ci indigna; fatti come questo possono vanificare il contributo di tanti che si sono spesi nel dare un aiuto, offrendo cibo, soldi, solidarietà, e vogliono continuare a farlo.

Spiace anche venire a conoscenza di tale situazione dalla stampa, ad oggi non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione dalla Prefettura.

Faremo tutto ciò che è nelle nostre facoltà per obbligare i gestori a rendere umano, accogliente, caloroso il luogo dove trovano riparo dopo aver abbandonato le proprie abitazioni fuggendo dalla guerra, sollecitando un intervento anche da parte dei proprietari dell'immobile.

Alle mamme e bambine/i il mio rammarico per la situazione che hanno trovato, e la vicinanza e solidarietà per ciò che stanno vivendo. Anche stamattina ho ricevuto una telefonata di una famiglia pronta ad accogliere nella propria casa donne e bambini. E' questa la comunità che ci rappresenta.

Fratte Rosa, 10.03.2022

Il Sindaco
Alessandro Avaltroni